

IL GIORNALE DI VICENZA

06/10/2000

Domenica l'interessante iniziativa

“Passeggiata” in centro per una riscoperta di tesori artistici nascosti

Una passeggiata dentro tre secoli di storia, alla scoperta di ville e palazzi del centro cittadino.

È l'ultima attraente iniziativa del cartellone “ScopriValdagno”, con cui l'assessorato alla cultura segnala all'attenzione di tutti le bellezze storico-artistiche di cui andare orgogliosi.

Domenica pomeriggio, alle 14.30, con ritrovo in piazza Roma, parte il primo gruppetto di iscritti guidati da Vittorio Visonà, presidente della Pro loco, ma prima ancora appassionato cultore di arte e storia valdagnesi, per un itinerario che si snoda da piazza Roma a piazza Dante.

Soste verranno effettuate di fronte alle ville Valle, Gajanigo e Zanuso, sbirciando dentro l'ex convento delle Cappuccine per osservare gli stili architettonici delle dimore delle famiglie borghesi del luogo.

E poi poco più in là, in piazza del Municipio, per riconoscere le tracce della storia patria nei ritratti a medaglione di Garibaldi (alle cui idee pare che i valdagnesi dell'Ottocento si fossero molto entusiasmanti) e di Vittorio Ema-

nuele II; ma anche per ascoltare la storia più antica dell'immagine della Madonna delle Grazie, che sotto il porticato dell'attuale caffè “Garibaldi” trovò ricovero dal 1853.

La comitiva culturale raggiungerà poi piazza del Campanile: un concentrato di cinquecento anni di storia, a partire dall'antica chiesa con annesso ci-

le per un confronto con la settecentesca pala d'altare del pittore vicentino Giacomo Cièsa, ma anche con altri pregevoli dipinti.

In piazza Dante, appuntamento con l'arte del Novecento: il monumento in bronzo a Gaetano Marzotto senior e, forse, una visita all'ex “casa del fascio”, per vedere gli spazi architettonici e i bassorilievi dell'artista vicentino Zanetti.

Dunque c'è da vedere, e non è tutto, più di quanto possa immaginare chi attraversa distrattamente il centro storico per le faccende quotidiane; magari, senza accorgersi o sapere in mezzo a quanta e quale storia e arte si trovi.

Conoscere Valdagno, dunque, per far sempre più bella Valdagno è un po' il motto sotteso a questa iniziativa.

Chissà che al primo gruppo di partecipanti si possano aggiungere in futuro sempre nuovi curiosi ed appassionati, ma anche operatori ed esperti disposti a proporsi come guide.

Per informazioni rivolgersi agli sportelli dell'ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in corso Italia.

Floriana Donati

*“ScopriValdagno”
è stata ideata
dall'assessorato
alla cultura
La “guida” sarà
il presidente
della Pro loco*

mitero, distrutta e sostituita a fine Settecento dall'attuale pregevole duomo di S.Clemente, il cinquecentesco campanile dell'architetto Righetto, il vecchio muro ottocentesco della canonica.

D'obbligo la visita all'antica policroma del 1445 all'interno del duomo; uti-